

Piano Triennale Offerta Formativa

POZZUOLI IC 6 QUASIMODO DICEARC

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola POZZUOLI IC 6
QUASIMODO DICEARC è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6050/A19a
del 03/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del 18/12/2018 con delibera n. 3*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti dell'Istituto è eterogeneo, infatti, il livello socio-economico-culturale delle famiglie degli studenti risulta basso in alcuni plessi e medio-alto in altri. Basso è l'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana, mentre è medio-alta l'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate e/o deprivate culturalmente ed economicamente.

Vincoli

Le criticità e i vincoli si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- utilizzo quasi esclusivo del dialetto in molte famiglie;
- numerose situazioni di disagio e/o grave svantaggio economico determinate dalla crisi degli ultimi anni che ha portato alla conseguente perdita di posti di lavoro;
- disattenzione delle famiglie più svantaggiate alla frequenza da parte degli alunni alle attività extrascolastiche programmate dalla scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per un alto tasso di disoccupazione. Il bacino d'utenza dell' Istituto è costituito: dagli allievi del Rione Toiano, sorto negli anni '70 per ospitare, dopo il bradisismo, gli sfollati del Rione Terra, da quelli del Rione Gescal, insediamento abitativo sorto negli anni '50 per accogliere il ceto operaio e medio borghese; e

da un folto gruppo di allievi provenienti da altre zone di Pozzuoli e dai comuni limitrofi. L' area geografica su cui insiste la scuola è caratterizzata dalla presenza di varie associazioni, enti, reti di scuole con le quali sono state avviate collaborazioni ed attuati progetti di ampliamento dell' offerta formativa, in particolare su dinamiche relative alla legalità, all'inclusione, all'educazione alla salute. I progetti extracurricolari e i PON hanno dato l'opportunità agli alunni di frequentare la scuola in orario pomeridiano consentendo a quest'ultima di configurarsi come spazio della comunità, con un'offerta di attività extracurricolari che hanno coinvolto e arricchito gli alunni.

L'Ente Locale eroga un contributo annuale a favore della scuola per gli interventi di piccola manutenzione; garantisce il servizio di refezione per la scuola dell'Infanzia e gli assistenti alla persona e alla comunicazione per gli alunni "diversamente abili"

Vincoll

Nella zona sono presenti scarsi sbocchi lavorativi, assenza di agenzie alternative alla scuola, particolare degrado delle strutture edilizie presenti sul territorio, lentezza nei diversi interventi dei servizi sociali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture degli edifici scolastici dell'istituto sono in via di adeguamento alle norme previste in materia di sicurezza. L'istituto è costituito da sette plessi. I plessi di scuola primaria e di scuola secondaria di 1 grado sono dotati di LIM, di laboratori informatici e palestre. Nella scuola secondaria di 1 grado son presenti 2 laboratori di musica, 1 laboratorio scientifico e 1 laboratorio linguistico. Nell'anno scolastico 2015/2016 è stato riallestito il laboratorio scientifico del plesso Quasimodo di scuola secondaria di I grado e la sala giochi al plesso Collodi di scuola dell'infanzia. La scuola riceve fonti di finanziamento prevalentemente dallo Stato. La ricerca di fonti di finanziamenti aggiuntive avviene attraverso la partecipazione a finanziamenti MIUR per l'acquisto di LIM al plesso "Borsellino", finanziamenti da "Scuole belle" per il decoro ed il ripristino funzionale degli edifici scolastici. Nel 2016 l'approvazione del progetto Pon:- "Infrastrutture per l'istruzione (FESR) Ob.Spec.10.8 Azione 10.8.1 , diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi", per la realizzazione di spazi alternativi per l'apprendimento, laboratori mobili, aule "aumentate" dalla tecnologia ha consentito all'Istituto di dotarsi di un

laboratorio linguistico. Il PON /FESR -"Fondi Strutturali Europei per la realizzazione, l'ampliamento e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN-WLAN ha permesso il cablaggio dei plessi Troisi e Borsellino. Nell'anno 2017/2018 l' Istituto è stato autorizzato ad attuare il progetto PON FSE 10.8.62 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO "MILLECULURE" .

Nell'anno 2018/2019 l' Istituto attua i seguenti PON:

PON/FSE- Competenze di base –sc.dell' infanzia-Obiettivo specifico 10.2/Sottoazione 10.21

PON/FSE-Competenze di base – sc. del I ciclo in chiave innovativa Sottoazione 10.2.2°

PON – Pensiero Computazionale – Cittadinanza Digitale – Obiettivo Specifico FSE 10.2Azione 10.2.2

PON/FSE Orientamento Formativo e Riorientamento Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6

Vincoli

Le famiglie contribuiscono limitatamente al sostegno economico della scuola e finanziano, prevalentemente, le visite guidate dei propri figli.

La documentazione relativa agli edifici scolastici non è completa, sebbene richiesta annualmente all'Ente Locale.

I plessi dell'Istituto non sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **POZZUOLI IC 6 QUASIMODO DICEARC (ISTITUTO PRINCIPALE)**

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | NAIC8DY002 |
| Indirizzo | VIA ANTONINO PIO 32 POZZUOLI 80078 POZZUOLI |
| Telefono | 0818042620 |
| Email | NAIC8DY002@istruzione.it |
| Pec | naic8dy002@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.ic6quasimododicearchia.gov.it |

❖ **I.C. 6 QUASIMODO FALCONE 1 (PLESSO)**

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8DY01V |
| Indirizzo | VIA CAIO VESTORIO 3 POZZUOLI 80078 POZZUOLI |

❖ **I.C 6 QUASIMODO COLLODI (PLESSO)**

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8DY02X |
| Indirizzo | VIALE NIKITA KRUSCEV 4 POZZUOLI 80078 POZZUOLI |

❖ **I.C. 6 QUASIMODO FALCONE 2 (PLESSO)**

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8DY031 |
| Indirizzo | VIA ANTONINO PIO 9 POZZUOLI 80078 POZZUOLI |

❖ **POZZUOLI IC 6 QUASIMODO DE FILI (PLESSO)**

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|

| | |
|---------------|---|
| Codice | NAEE8DY014 |
| Indirizzo | VIA CAIO VESTORIO, 3 POZZUOLI 80078 POZZUOLI |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 143 |

❖ **POZZUOLI IC 6 QUASIMODO -TROISI (PLESSO)**

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE8DY025 |
| Indirizzo | VIA ANTONINO PIO 9 POZZUOLI 80078 POZZUOLI |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 68 |

❖ **POZZUOLI IC 6 QUASIMODO BORSEL (PLESSO)**

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE8DY036 |
| Indirizzo | VIALE DEL PROGRESSO 17 POZZUOLI 80078 POZZUOLI |
| Numero Classi | 17 |
| Totale Alunni | 313 |

❖ **I.C. 6? QUASIMODO DICEARCHIA (PLESSO)**

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | NAMM8DY013 |
| Indirizzo | VIA ANTONINO PIO 32 ARCO FELICE 80078 POZZUOLI |
| Numero Classi | 12 |
| Totale Alunni | 213 |

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Informatica | 4 |
| | Lingue | 1 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Teatro | 1 |
| | auditorium | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 4 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 62 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 1 |

Approfondimento

Le nuove tecnologie rappresentano per gli alunni un'opportunità per valorizzare il territorio culturale, locale, la sua storia, le tradizioni, l'ambiente e proiettarlo in un contesto globale. Gli alunni, dunque, non sono fruitori

passivi, ma, produttori di cultura. Grazie alle dotazioni ordinarie ed ai finanziamenti europei, la scuola dispone di una buona dotazione di attrezzature e di risorse che le consentono di mantenere il livello dei servizi offerti in relazione all'acquisto di materiali, connessione ADSL, servizio fotocopie, ecc.

I sussidi tecnologici di cui la scuola si è dotata (LIM, laboratorio scientifico, linguistico, di informatica) permettono di realizzare una didattica motivante e coinvolgente attraverso l'uso di metodologie innovative.

Per promuovere una didattica che valorizzi gli stili d'apprendimento e cognitivi degli alunni e che consenta una opportuna personalizzazione dell'intervento formativo, l'Istituto ha implementato le dotazioni tecnologiche attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali e comunitari. Al fine di concretizzare questo obiettivo, oltre alle dotazioni tecnologiche già acquisite, la scuola ha partecipato all'avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi # PNSD-AZIONE 7.

Il contributo comunale per piccola manutenzione permette di intervenire con tempestività nel ripristino della funzionalità dei servizi.

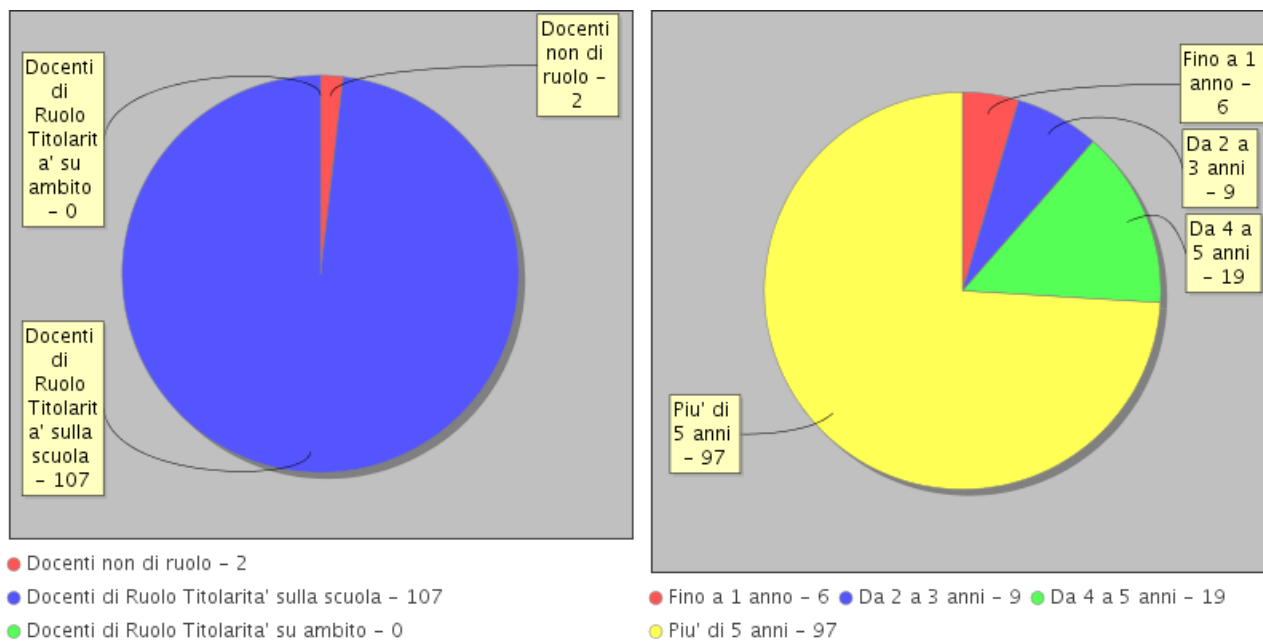
Gli spazi esterni ed interni consentono la realizzazione di spettacoli e manifestazioni corali.

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 127 |
| Personale ATA | 21 |

❖ Distribuzione dei docenti

| | |
|--|--|
| Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto | Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo) |
|--|--|



Approfondimento

L'Istituto è caratterizzato da una buona stabilità del personale docente. Una percentuale alta di posti del personale ATA è ad incarico annuale.

ALLEGATI:

ATTO-DI-INDIRIZZO--2019-22.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito web della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

*"La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie."
(Indicazioni Nazionali per il curricolo-2012)*

L'I.C "6° Quasimodo Dicearchia" fa proprio l'art. 1 del Regolamento dell'Autonomia scolastica (DPR. 275/99) secondo cui ogni scuola è tenuta a garantire al cittadino un livello essenziale di competenze e a creare un ambiente di apprendimento che favorisca il successo formativo di ognuno, nessuno escluso.

*L'Istituto promuove la crescita personale, sociale e culturale dei ragazzi aiutandoli a divenire persone competenti, autonome e responsabili, capaci di collaborare e di contribuire al bene comune; pertanto, individua nel miglioramento degli indici di successo scolastico un obiettivo fondamentale, in coerenza con gli aspetti generali della **vision** e della **mission** fissati per il triennio di riferimento.*

*La **Vision** del nostro Istituto è quella di proporre la scuola quale centro di aggregazione sociale e culturale per le famiglie degli allievi e per tutto il territorio attraverso un'offerta formativa innovativa ed efficace.*

Finalità:

- indicare la direzione verso la quale muovere il cambiamento;

- fornire la motivazione per attuare il cambiamento;



-contribuire a coordinare efficacemente le azioni individuate per il miglioramento.

La **Mission** dell'Istituto:

“Garantire il successo formativo di tutti gli alunni tra esperienza ed innovazione”

Per la completa realizzazione della mission è necessario individuare i principali obiettivi strategici:

- accogliere ogni alunno favorendone l'inserimento e la dimensione dinamica degli apprendimenti , proponendo opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione;*
- motivare gli allievi attraverso percorsi individuali alla conoscenza e fornire occasioni esperienziali generanti autonomia personale, padronanza delle competenze , assicurando a tutti e a ciascuno, secondo le individuali potenzialità , i livelli minimi delle competenze disciplinari e trasversali e la valorizzazione delle eccellenze, secondo indicatori individuati e concordati collegialmente dai docenti;*
- orientare le attività programmatiche e progettuali verso scelte consapevoli, volte a promuovere la riflessione critica e l'assunzione di responsabilità individuali;*
- individuare attività performative per la valorizzazione dei talenti personali tenendo in considerazione che la prevenzione della dispersione scolastica, il benessere di ciascuno e di tutti si configurano quali indicatori pedagogici precipui;*
- realizzare percorsi formativi gradualmente e tesi a promuovere la continuità fra i diversi ordini di scuola;*
- favorire il dialogo costruttivo e cooperativo con le famiglie, contribuendo anche attraverso azioni di sostegno a un recupero e valorizzazione della loro azione educativa/partecipativa;*
- favorire atteggiamenti positivi verso le differenze e realizzare percorsi di educazione interculturale secondo i bisogni dell'attuale società;*
- promuovere ogni iniziativa atta a favorire tutte le forme di integrazione e di inclusione quali occasioni di arricchimento e valorizzazione di tutti gli studenti;*
- riconoscere il valore e le potenzialità delle nuove tecnologie nella didattica, attivando i laboratori multimediali, con particolare attenzione al linguaggio informatico, come previsto nelle indicazioni ministeriali;*
- predisporre e realizzare azioni per:*
 - 1. sviluppare l'identità specifica locale attraverso la conoscenza del territorio, delle sue risorse e tradizioni;*
 - 2. valorizzare la famiglia secondo il principio costituzionale di sussidiarietà;*



3. recuperare lo svantaggio sociale e culturale;
4. favorire momenti di integrazione e di socializzazione al fine di prevenire il disagio psico-relazionale;
5. contrastare l'insuccesso scolastico.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

Traguardi

Raggiungere risultati delle prove Invalsi in linea con l'indice ESCS delle scuole con stesso background familiare.

Priorità

Ridurre l'abbandono scolastico e recuperare la scarsa frequenza degli alunni

Traguardi

Riduzione dell'abbandono scolastico e rientro nella media nazionale. Ridurre al minimo i giorni di assenza.

Priorità

Reperire i risultati degli studenti nella scuola secondaria di II grado e predisporre strumenti di rilevazione oggettiva.

Traguardi

Reperire i risultati di almeno il 50% degli ex allievi. Individuare criteri di formazione delle classi prime che garantiscano equeterogeneità.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Risultati delle prove INVALSI a.s. 2017/2018: nelle classi quinte di scuola primaria in italiano e in inglese il livello è inferiore alla media. Nelle classi terze di scuola secondaria di I grado in italiano, matematica e inglese il livello risulta inferiore alla media.



Traguardi

Migliorare i livelli di italiano e di inglese nella scuola primaria . Migliorare i livelli di italiano, matematica e inglese nella scuola secondaria di 1 grado

Priorità

Per il triennio 2018/2022: potenziare le azioni realizzate dalla scuola al fine di migliorarne l'efficacia sugli risultati conseguiti dai propri allievi; conseguire un effetto scuola maggiore di quello medio nazionale.

Traguardi

Eliminare la differenza negativa negli esiti delle prove Invalsi, rispetto alle scuole con stesso ESCS (background socio-economico e culturale simile).

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi in relazione ai risultati delle prove standardizzate.

Traguardi

Raggiungere risultati omogenei nelle prove standardizzate tra le classi parallele dei diversi plessi scolastici

Competenze Chiave Europee

Priorità

Attivare azioni specifiche finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali , di cittadinanza attiva e democratica; al rispetto delle differenze, alla solidarietà e alla cura del bene comune.

Traguardi

Ridurre gli episodi problematici e le azioni sanzionatorie nella scuola secondaria di I grado.

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC

Traguardi

Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive.

Risultati A Distanza



Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti nei diversi ordini di scuola

Traguardi

Ridurre nel tempo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli aspetti generali della **vision** e della **mission** che determinano la scelta degli obiettivi formativi ai sensi del comma 7 Legge 107/15 consistono in:

- § Una **scuola di qualità**, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- § Una scuola impegnata nella trasmissione di **valori umani e sociali** come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- § Una scuola che sviluppi la sua capacità di essere **inclusiva** e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l'interculturalità;
- § Una **scuola efficiente**, attiva e presente nel territorio, una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio

L'istituto ritiene che tali esigenze formative siano coerenti con le priorità definite nel RAV, poiché, in continuità con le esperienze fin qui maturate, il corpo docente esercita costantemente le seguenti azioni:

- § **elabora i dati relativi alle indagini di valutazione** degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI;
- § **opera il monitoraggio costante**, interno e/o esterno, delle attività progettuali proposte nell'istituto;
- § **favorisce i corsi di formazione** e percorsi progettuali di approfondimento dei sistemi e

strumenti di valutazione didattica;

- § attraverso i Dipartimenti **si impegna nella definizione di criteri e modalità di verifica** coerenti ed omogenei;
- § segue i **processi di valutazione** ed autovalutazione anche attraverso il monitoraggio puntuale delle azioni messe in campo;
- § **realizza il Piano di miglioramento** della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio



degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE INVALSI

Descrizione Percorso



Le prove standardizzate misurano il grado di competenze raggiunto dagli studenti in due grandi aree: la comprensione di un testo e la padronanza della matematica in situazioni concrete. I dati elaborati consentono valutazioni sul piano didattico e costituiscono una verifica su scala nazionale, periodica e sistematica, sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.

L'I.C. 6 Quasimodo Dicearchia sulla base dei risultati dell'autovalutazione, ha individuato come priorità quella di migliorare in maniera significativa gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate poichè la concretizzazione di tale obiettivo consente di assicurare a tutti gli alunni l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze e la conseguente garanzia del successo formativo. Il miglioramento e il consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni e il raggiungimento di risultati omogenei nelle prove standardizzate tra le classi dei diversi plessi scolastici e tra le classi parallele, rappresentano i traguardi che la scuola si propone di raggiungere nel prossimo triennio con la consapevolezza che tali obiettivi, complessi ma misurabili, costituiscono il presupposto ineludibile per garantire il diritto di ogni singolo alunno/persona ad un percorso formativo organico e completo funzionale alla realizzazione del proprio progetto di vita futuro.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere da parte di tutti i docenti l'utilizzo del Curricolo predisposto dalla scuola come strumento di lavoro .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per il triennio 2018/2022: potenziare le azioni realizzate dalla scuola al fine di migliorarne l'efficacia sugli risultati conseguiti dai propri allievi; conseguire un effetto scuola maggiore di quello medio nazionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le competenze matematiche degli studenti della scuola secondaria di 1^a grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

"Obiettivo:" Incentivare e potenziare l' utilizzo di specifiche metodologie didattiche: cooperative Learning, classi aperte, gruppi di livello , flipped classroom.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità tra le classi in relazione ai risultati delle prove standardizzate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attuare percorsi formativi finalizzati al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per il triennio 2018/2022: potenziare le azioni realizzate dalla scuola al fine di migliorarne l'efficacia sugli risultati conseguiti dai propri allievi; conseguire un effetto scuola maggiore di quello medio nazionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare i risultati degli studenti e confrontarli tra le classi parallele dei diversi plessi scolastici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per il triennio 2018/2022: potenziare le azioni realizzate dalla scuola al fine di migliorarne l'efficacia sugli risultati conseguiti dai propri allievi; conseguire un effetto scuola maggiore di quello medio nazionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità tra le classi in relazione ai risultati delle prove standardizzate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA



"Obiettivo:" Attivare un sistema efficace di monitoraggio di progetti e attività per rilevarne la ricaduta.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere il confronto tra docenti all' interno del Collegio dei Docenti e dei dipartimenti sui percorsi formativi per ottimizzare la ricaduta sull' utenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Potenziare la partecipazione della scuola alle attività in rete con gli Enti e le agenzie presenti sul territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare azioni specifiche finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali , di cittadinanza attiva e democratica; al rispetto delle differenze, alla solidarietà e alla cura del bene comune.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli esiti degli studenti nei diversi ordini di scuola

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE DI INGRESSO, INTERMEDIE E FINALI
SULLO STILE DELLE PROVE INVALSI**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Studenti | Docenti ATA Studenti |

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Raggiungere risultati nelle prove Invalsi in linea con l'indice ESCS delle scuole con stesso background familiare.

Progettare per competenze e utilizzare prove di verifica condivise per classi parallele, in ingresso, in itinere e finali sullo stile delle prove standardizzate nazionali con relative griglie di valutazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE PER COMPETENZE (UDA)

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Studenti | Docenti |

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Realizzare progettazioni orizzontali e percorsi di apprendimento attraverso UDA interdisciplinari che mirino all' acquisizione delle competenze chiave europee e alle competenze italiane per la cittadinanza secondo un format comune e derivate dalla macroUdA d'Istituto.

❖ **RIDURRE L' ABBANDONO SCOLASTICO E RECUPERARE LA SCARSA FREQUENZA DEGLI ALUNNI**

Descrizione Percorso

I docenti saranno impegnati nello svolgimento dei progetti curricolari ed in orario aggiuntivo per contrastare la dispersione scolastica. Tutti i docenti saranno impegnati nella rilevazione mensile delle assenze. Il personale ATA sarà di supporto alla realizzazione delle attività.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare azioni di recupero in orario curricolare ed aggiuntivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l' abbandono scolastico e recuperare la scarsa frequenza degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Aumentare il tempo scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre l' abbandono scolastico e recuperare la scarsa frequenza degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare percorsi finalizzati all'inserimento di soggetti a rischio. Attivazione dello sportello Help desk per la scuola secondaria di 1° grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre l' abbandono scolastico e recuperare la scarsa frequenza degli alunni

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attivare azioni specifiche finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali , di cittadinanza attiva e democratica; al rispetto delle differenze, alla solidarietà e alla cura del bene comune.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare mensilmente le assenze degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre l' abbandono scolastico e recuperare la scarsa frequenza degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Individuare una procedura standardizzata per la registrazione delle esigenze degli utenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre l' abbandono scolastico e recuperare la scarsa frequenza degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Realizzare corsi di recupero. Promuovere la partecipazione a progetti PON.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre l' abbandono scolastico e recuperare la scarsa frequenza degli alunni

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attivare azioni specifiche finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali , di cittadinanza attiva e democratica; al rispetto delle differenze, alla solidarietà e alla cura del bene comune.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Attivare uno sportello di ascolto per alunni, famiglie e docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre l' abbandono scolastico e recuperare la scarsa frequenza degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPEGNO DEL PERSONALE DOCENTE IN PROGETTI DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE IN ORARIO AGGIUNTIVO PER PREVENIRE E CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Studenti | Docenti ATA Studenti |

Responsabile

Funzione Strumentale Area 1

Risultati Attesi

Riduzione dell'abbandono scolastico e rientro nella media nazionale.

Ridurre al minimo i giorni di assenza degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE SPORTELLO DI ASCOLTO

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|----------------------|--|
| 01/06/2022 | Studenti Genitori | Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni |

Responsabile

Funzioni Strumentali Area 2

Risultati Attesi

Ridurre al minimo i giorni di assenza



❖ **REPERIRE I RISULTATI DEGLI STUDENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

Descrizione Percorso

Per monitorare i risultati degli studenti nel passaggio alla scuola secondaria di II grado è prevista una fattiva collaborazione tra docenti, Funzioni strumentali, personale ATA e segreterie scolastiche dell'ordine di scuola successivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creare una banca dati con i risultati conseguiti dagli ex alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità tra le classi in relazione ai risultati delle prove standardizzate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere il confronto tra i docenti dei vari ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare i risultati degli studenti dei vari ordini di scuola presenti sul territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare i risultati degli studenti nel passaggio alla scuola secondaria di II grado e predisporre strumenti di rilevazione oggettiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Promuovere la realizzazione di progetti in rete con le scuole del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Predisporre e utilizzare schede formative e informative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Consolidare scambi professionali e promuovere e realizzare iniziative relative al rapporto scuola-famiglia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE BANCA DATI

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2022 | Docenti | Docenti |
| | ATA | ATA |

Responsabile

Funzioni strumentali

Risultati Attesi

Reperire i risultati di almeno il 50% degli ex allievi.

Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra primaria e secondaria di I grado e secondaria di II grado.

Costruzione di griglie di rilevazione dati.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola ha sviluppato negli anni una positiva interazione con il territorio che le ha permesso di leggerne i bisogni ed interpretarne le richieste e offre il suo impegno costante per progettare e realizzare un'offerta formativa soddisfacente, fondata su una ricerca didattica forte e consolidata, ma nel contempo attenta alla dimensione dell'innovazione.

È obiettivo, per ogni ordine di scuola, costruire ambienti di apprendimento innovativi che permettano di interpretare la conoscenza come insieme di significati costruiti dall'individuo attraverso l'interazione con gli altri (apprendimento cooperativo) in un ambiente ricco di strumenti e di risorse, dove il soggetto possa operare prevalentemente in gruppo e in cui le dimensioni dell'interazione sociale, della collaborazione e del confronto stimolino



l'apprendimento e portino i discenti ad accrescere continuamente le proprie capacità cognitive anche attraverso la metodologia della "classe capovolta". La classe viene così ristrutturata in comunità di apprendimento e la scuola da auditorium si trasforma in scuola laboratorio. Il conseguente cambiamento della didattica tradizionale in didattica interattiva e collaborativa, favorisce lo sviluppo per competenze, individuale e di gruppo.

Gli ambienti di apprendimento vengono aggiornati con l'installazione e l'utilizzo nelle aule/classi di lavagne/schermi interattivi multimediali e, in generale, con la diffusione dell'innovazione tecnologica nella didattica personalizzata e inclusiva, sinonimo di crescita globale e di sviluppo del pensiero computazionale.

I caratteri innovativi relativi alle priorità del Pdm si attuano attraverso:

- Valorizzazione delle competenze linguistiche.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, digitali e competenze trasversali.
- Valorizzazione di percorsi formativi personalizzati e coinvolgimento degli alunni.
- Progettazione della didattica laboratoriale - Cooperative Learning.
- Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- Valorizzazione delle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
- Potenziamento delle competenze linguistiche ed utilizzo della metodologia CLIL.
- Promozione di maggiore collaborazione e confronto fra i docenti dell'Istituto.
- Promozione di una nuova forma mentis per i docenti dell'istituto che in tal modo, si considereranno fautori di un processo formativo unitario.
- Incremento della professionalità docente ed ATA dell' Istituto con conseguente incremento dei servizi offerti dall'utenza.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto progetta attività educative legate alla sperimentazione attraverso la "Flipped Classroom" e al "Coding e pensiero computazionale"



FLIPPED CLASSROOM

Secondo la didattica per EAS (Episodi di Apprendimento Situati) il modulo didattico della flipped classroom è strutturato in tre momenti:

□ momento preparatorio: il docente seleziona e assegna agli studenti risorse multimediali relative all'argomento in oggetto utili a fornire un'introduzione, un FRAMEWORK concettuale, e assegna compiti da svolgere. Gli studenti consultano e prendono visione delle risorse;

□ momento operatorio: è la fase in cui gli studenti svolgono il compito, ovvero creano prodotti atti a dimostrare il loro apprendimento. Siamo quindi nella fase dell'applicazione della tassonomia di Bloom, quella in cui emerge la capacità di far uso dei materiali conosciuti per risolvere problemi nuovi. Naturalmente gli studenti possono utilizzare strumenti vari per dimostrare quello che hanno imparato, ma sempre più spesso vengono impiegati strumenti di narrazione digitale (video, mappe, slideshow, storytelling, ecc.);

□ momento ristrutturativo e conclusivo: il docente valuta e corregge i prodotti digitali elaborati dagli studenti, fissa i nodi concettuali emersi e soprattutto accompagna la classe verso una rielaborazione significativa di quanto si è appreso durante l'EAS

Coding e Pensiero computazionale.

□ L'idea rinnovata di scuola prevede uno spazio aperto per l'apprendimento, che permetta agli studenti di sviluppare quelle nuove competenze capaci di trasformarli in protagonisti attivi dell'odierna società dell'informazione.

□ Il pensiero computazionale è un'abilità, tramite la quale l'essere umano riesce a risolvere problemi e trovare soluzioni attingendo alle proprie capacità logiche e razionali, l'uso di strumenti informatici agevola questo processo.

□ Il coding si è rivelato particolarmente efficace per sviluppare, o applicare, il pensiero computazionale con immediatezza, attrattività, varietà, disponibilità e versatilità degli strumenti disponibili.

□ Con il coding, gli allievi acquisiscono nuove competenze tecniche e nuove competenze cognitive.

□ Per coding si intende la stesura di una serie di istruzioni che fanno eseguire ad un programma determinate azioni

Le attività di coding possono essere inserite all'interno del Curricolo d'istituto come strumenti per:

-acquisire competenze trasversali;



- valorizzare le potenzialità di ciascuno;
 - potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria;
- L'approccio al coding permette quindi di:
- sperimentare in prima persona;
 - fare esperienze manuali con materiali che consentono il controllo dell'errore;
 - provare percorsi per tentativi ed errori cercando anche nuove soluzioni;
 - vivere l'apprendimento come scoperta;
 - poter lavorare in autonomia senza l'aiuto dell'adulto;
 - favorire lo sviluppo di potenziamento della creatività e dei processi logici.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola monitora la congruenza delle valutazioni interne con quelle esterne per analizzare le cause e i fattori di eventuali scostamenti tra i due sistemi valutativi. I dipartimenti elaborano prove comuni oggettive e standardizzate in ingresso, intermedie e finali per classi parallele che restituiscono una valutazione degli apprendimenti da comparare con i risultati delle prove Invalsi, al fine di ricalibrare gli interventi formativi.

Autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze

Nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi, la consapevolezza di ogni singolo alunno in merito al proprio apprendimento è curata e stimolata anche attraverso l'utilizzo di software open source per la didattica con la LIM, moduli di Google con domande stimolo, conversazioni nei processi messi in campo, rilevazioni di criticità, proposte di miglioramento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Creazione di spazi per l'apprendimento che coniughino l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale;
- promozione, non solo di una formazione con l'uso strumentale dei media, quanto un'educazione ai media ed al loro uso consapevole;



- realizzazione di spazi dotati di strumenti digitali idonei a sostenere l'attività di ricerca e aggiornamento.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. 6 QUASIMODO FALCONE 1 NAAA8DY01V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

I.C. 6 QUASIMODO COLLODI NAAA8DY02X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

I.C. 6 QUASIMODO FALCONE 2 NAAA8DY031

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

POZZUOLI IC 6 QUASIMODO DE FILI NAEE8DY014

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

POZZUOLI IC 6 QUASIMODO -TROISI NAEE8DY025

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

POZZUOLI IC 6 QUASIMODO BORSEL NAEE8DY036

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

I.C. 6? QUASIMODO DICEARCHIA NAMM8DY013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Approfondimento

Negli anni vi è stata una costante richiesta di un tempo scuola più lungo da parte delle famiglie, per cui tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia sono a 40 ore e 9 sezioni della scuola Primaria "P. Borsellino" sono a tempo pieno (la classe 5^a C del plesso "P. Borsellino" è ubicata per l'anno scolastico 2018/2019 al plesso "S. Quasimodo")

Tutte le scuole dell'Istituto funzionano su cinque giorni settimanali.

La scuola secondaria di 1° grado si articola in quattro sezioni: una con insegnamento di lingua spagnola, quattro di lingua francese e inglese di cui una ad indirizzo musicale. Le classi a tempo normale effettuano 30 h settimanali.

La scuola offre un corso ad indirizzo musicale: le classi ad indirizzo musicale osservano il seguente orario 8,15-14,15 con moduli pomeridiani da concordare con i docenti di strumento.

Quadro orari

| | | | |
|----------------------|---------------|------------------|---|
| Scuola dell'infanzia | Tempo pieno | 40 h settimanali | Dalle ore 08,15 alle ore 16,15 |
| | Tempo ridotto | 25 h settimanali | Dalle ore 08,15 alle ore 13,15 |
| Scuola Primaria | Tempo pieno | 40 h settimanali | Dalle ore 08,15 alle ore 16,15 |
| | Tempo ridotto | 27 h settimanali | Dalle ore 08,15 alle ore 13,15 il martedì, giovedì e venerdì) |
| | | | Dalle ore 08,15 alle ore 14,15 il lunedì e il mercoledì |

| | | | |
|--|------------------|---------------------|--------------------------------|
| Scuola secondaria di primo grado | Tempo normale | 30 h settimanali | Dalle ore 08,15 alle ore 14,15 |
|--|------------------|---------------------|--------------------------------|

L'istituto ha cura dell'ambiente di apprendimento in tutte le sue dimensioni: fisica, organizzativa, virtuale, culturale, emotivo-relazionale; promuove l'utilizzo sia di metodologie tradizionali, di cui coglie gli aspetti più significativi ed efficaci, sia di modalità ricerca azione, gestione e realizzazione della didattica laboratoriale. Gli studenti vengono stimolati a lavorare in gruppo e a utilizzare nuove tecnologie per realizzare ricerche o progetti. Grazie alla presenza nelle aule dei settori primaria e secondaria delle LIM, tutte le classi utilizzano metodologie didattiche innovative. Largo spazio viene riservato al cooperative learning, problem solving, role playing, peer tutoring

Al fine di rispondere ai bisogni degli studenti e di garantirne il successo formativo, la scuola: promuove e sostiene attività di ampliamento dell'offerta formativa e interventi di recupero; favorisce la partecipazione degli studenti a PON, concorsi, gare e manifestazioni; prevede uscite brevi, visite guidate, viaggi di istruzione.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

POZZUOLI IC 6 QUASIMODO DICEARC (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto comprensivo valorizza il percorso formativo di bambini e bambine, ragazzi e ragazze promuovendo un apprendimento che si sviluppa attraverso la continuità fra i diversi ordini scolastici e fra la scuola e il contesto territoriale di appartenenza. I nostri punti di attenzione: Continuità Verticale e curricolo - europeizzazione dell'offerta formativa - azioni centrate sulla valorizzazione del territorio locale

CONTINUITÀ VERTICALE La continuità dell'Istituto Comprensivo si fonda sui principi di: □ collegialità nella progettazione e nella risoluzione dei problemi; □ corresponsabilità nella

realizzazione delle attività. La progettazione curriculare rappresenta un momento di particolare valenza ed importanza poiché tale documento si configura come: Fulcro aggregante di quanto la scuola realizza sia sul piano organizzativo-gestionale che su quello pedagogico- didattico all'atto della costruzione del PTOF; Processo attraverso il quale si sviluppano ed organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il Curricolo si articola in campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e in discipline nella scuola del primo ciclo (Prim. e Sec. di 1^a grado) e si esplicita nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. L'elaborazione collegiale del curricolo è unitaria e flessibile, al fine di favorire l'acquisizione delle competenze in maniera continua ed autonoma, rafforzando così la trasversalità e interconnessioni più ampie per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. Lo studente al termine del primo ciclo d'istruzione deve mostrare di possedere le competenze riferite alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza. Ciò costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano. Essere competente significa: 1) Utilizzare gli strumenti di conoscenza e le abilità acquisite per sviluppare i processi di identificazione personale 2) Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società 3) Collaborare e partecipare per la costruzione del bene comune 4) Risolvere problemi per affrontare situazioni complesse, costruendo e verificando ipotesi e per avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni 5) Individuare collegamenti e relazioni 6) Saper affrontare una comunicazione essenziale 7) Acquisire ed interpretare l'informazione per valutarne l'attendibilità e l'utilità. La scuola, oltre a mettere l'alunno nelle condizioni di acquisire conoscenze, abilità, competenze e capacità decisionale, è chiamata a formare il cittadino e guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. La scuola persegue una doppia linea formativa: ORIZZONTALE e VERTICALE. La linea orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educativo: in primis, la famiglia. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa continuare lungo l'intero arco della vita. Lo scopo è quello di integrare e armonizzare il processo formativo dell'alunno sin dall'ingresso nella Scuola dell'Infanzia fornendo alle famiglie una programmazione del futuro scolastico dei propri figli flessibile ed efficace. La progettazione del curricolo verticale facilita il raccordo con il secondo ciclo d'istruzione e formazione attraverso la realizzazione di progetti basati su: ACCOGLIENZA, CONTINUITA', ORIENTAMENTO. Le progettazioni organizzate dai docenti del nostro Istituto integrano un progetto di vita che dovrà condurre i ragazzi all'acquisizione delle competenze personali, articolate nei seguenti ambiti: • identità ed autonomia; • orientamento; • educazione alla cittadinanza; Identità ed autonomia

Durante il primo ciclo di istruzione l'alunno: 1) prende coscienza delle dinamiche che affermano la propria identità; 2) impara ad interagire con i compagni e con gli adulti; 3) si pone in modo attivo di fronte alle informazioni e alle sollecitazioni comportamentali esterne: le decifra, le riconosce, le valuta. Orientamento Alla conclusione del primo ciclo di istruzione il ragazzo: 1) è in grado di pensare al proprio futuro; 2) elabora un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto; 3) collabora responsabilmente con la scuola e con la famiglia. Educazione alla cittadinanza Alla fine del primo ciclo di istruzione il ragazzo: 1) affronta con responsabilità ed indipendenza i problemi quotidiani; 2) conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese e gli elementi essenziali degli ordinamenti comunitari ed internazionali; 3) riflette sui propri diritti-doveri di cittadino, conosce i rischi connessi a comportamenti disordinati; si comporta in modo rispettoso verso gli altri; 4) rispetta l'ambiente, lo conserva e cerca di migliorarlo.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE IC 6 QUASIMODO 2019 2022.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO costituisce parte integrante del PTOF. Partendo da un'attenta indagine sul modo in cui gli impianti concettuali di base delle discipline possono rivelarsi formativi per gli studenti, i Dipartimenti hanno esaminato il contributo che la disciplina o l'area disciplinare può fornire al conseguimento di competenze di più ampio respiro (es. di cittadinanza; per l'apprendimento permanente, ecc.) e impostato il curricolo sul riconoscimento dei "nuclei fondanti", dei "saperi essenziali". Nel 2000 il Forum delle Associazioni disciplinari definiva i nuclei fondanti delle discipline come: «quei concetti fondamentali che ricorrono in vari punti dello sviluppo di una disciplina e hanno perciò valore strutturante e generativo di conoscenze [...]. I nuclei fondanti sono concetti che strutturano una disciplina [...] i contenuti ne sono l'oggetto, le conoscenze sono il frutto di tutto il processo di costruzione del sapere». Dai Nuclei fondanti si è organizzato il curricolo in modo che la crescita personale e mentale degli allievi vengano accompagnate da un'esperienza educativa e didattica progressiva e graduale al fine di favorire uno sviluppo integrato dei vari aspetti della personalità di ciascun allievo, secondo questo iter: 1) la definizione del Profilo dello studente in uscita dal percorso completo e quindi alla fine della classe 3° di Scuola Secondaria di 1° grado; 2) la definizione delle competenze da certificare, ai sensi della normativa vigente, al termine della scuola primaria e al termine della scuola

secondaria di primo grado; 3) la selezione delle Parole Chiave (nuclei tematici, nuclei portanti, strutture di base delle singole discipline) e la loro organizzazione e scansione temporale in relazione alla durata del percorso, alle competenze (quindi alle conoscenze e alle abilità) sia in riferimento alle discipline sia al pieno esercizio di cittadinanza; 4) la progettazione di percorsi didattici comuni a più classi per il conseguimento di competenze ritenute caratterizzanti la formazione degli allievi (es. accoglienza; orientamento...) attraverso UDA (Unità di Apprendimento) elaborate dai dipartimenti disciplinari e/o Interdisciplinari, dai Consigli di Classe o Interclasse, dai singoli docenti. 5) l'elaborazione di prove di verifica (prove autentiche) e valutazioni (autentiche) per l'accertamento dell'acquisizione di competenze e dei livelli conseguiti (es. di base; intermedio; avanzato); 6) la progettazione di esperienze di didattica laboratoriale (o didattica per competenze) con l'uso di tecnologie ed eventualmente in una prospettiva di formazione in rete (es. collegamenti tra classi di scuole diverse; partecipazione a concorsi internazionali e nazionali o interni) e con la sperimentazione sull'innovazione didattica (flipped classroom). Punto di forza della nostra scuola è la flessibilità, intesa come capacità di rispondere alle esigenze delle famiglie e degli alunni oltre che di dialogare con il territorio. In tale ottica viene promossa un'integrazione a differenti livelli, che porta alla valorizzazione delle diversità, ponendo particolare attenzione alla dimensione interculturale sempre più presente. Il Piano dell'offerta formativa viene verificato e ampliato con la valorizzazione delle risorse professionali e l'uso di metodologie differenziate, quali il cooperative learning e la didattica laboratoriale. L'efficacia formativa dei curricula progettati è supportata dai percorsi di accoglienza, continuità, orientamento, che costituiscono le UDA0, di fondamento di tutte le azioni educative, come pure la Macro Uda1, che rappresenta la Vision dell'Istituto: Noi per il territorio: difendiamo il Bene Comune con cui l'Istituto intende: - favorire la continuità del percorso formativo dall'infanzia alla scuola superiore e facilitarne il passaggio; - formare e potenziare le capacità di conoscere se stessi, l'ambiente d'appartenenza e i mutamenti socio culturali del contesto europeo; - rendere gli alunni protagonisti di un personale progetto di vita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del I Ciclo e dell'Infanzia prevede una grande scansione progettuale suddivisa in attività e percorsi formativi, che si svolgono tramite UdA, ovvero per mezzo di lavori significativi, dotati di senso e di valore, che sollecitano lo studente ad "imparare facendo". La VISIONE dell'Istituto è tradotta da una Macro Uda1 trasversale alle discipline ed agli ordini, che viene suddivisa in 4 Macrotemi,

che abbracciano, con scansione bimestrale, i tre Dipartimenti e i tre ordini, all'interno delle quali vengono individuati e inserite le UDA mono e multidisciplinari, seguendo percorsi di apprendimento legati alla Vision e Mission dell'Istituto ed a concetti fondamentali, quali: IDENTITA': conoscenza di sé e degli altri. Conoscenza del proprio corpo attraverso attività motorie ed esperienze sensoriali e percettive. Attività di confronto e riflessione sia nelle esperienze scolastiche quotidiane proprie ed altrui, sia attraverso l'analisi e la rielaborazioni di testi letterari. Educazione alla salute.

STRUMENTI CULTURALI Attività di ascolto (attivo, selettivo) usando varie strategie per migliorare l'attenzione. Attività di osservazione e confronto degli elementi dei vari campi delle discipline per stabilire relazioni (spaziali, temporali, causali) Attività di produzione, collettiva e personale, di messaggi coesi e coerenti attraverso l'uso di diversi linguaggi. Attività di lettura nelle sue svariate forme (silenziosa, a più voci, espressiva) volte alla padronanza della tecnica, alla esplorazione delle conoscenze e all'arricchimento personale. Attività operative per l'acquisizione e il consolidamento di tecniche, algoritmi e uso di strumenti. Attività di ricerca di soluzioni logiche e personali relative agli argomenti affrontati. Attività finalizzate a sviluppare e potenziare l'aspetto creativo del pensiero utilizzando parole, immagini e situazioni varie.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA Attività che comportano l'assumere e il portare a termine impegni di varia entità. Attività di intercultura. Attività volte a far emergere il bisogno di stabilire e rispettare regole

INCLUSIONE E SOLIDARIETA' Attività di accoglienza ed inserimento per i BES. Attività di recupero alunni in difficoltà, immigrati, provenienti da altre scuole.

Attività a carattere solidale ed interculturale

SVILUPPO DELLA CREATIVITA' Attività artistico – manipolative. Attività ludico-espressive. Attività teatrali. Attività di informatica. Attività musicali. Attività di laboratorio audiovisivo.

SCUOLA E TERRITORIO Attività in collaborazione con enti. Attività in collaborazione con altre scuole. Attività educative rivolte al territorio

Per la scuola dell'infanzia i progetti e le unità di apprendimento possono essere di: - plesso (coinvolgenti tutte le sezioni della scuola); - di sezione (con attività particolari che in ogni sezione vengono intraprese in base alle condizioni che differenziano le sezioni stesse), di gruppo o di intersezione (gruppo di bambini di età omogenea). I progetti di intersezione vengono offerti ai bambini di più sezioni suddivisi in modo da formare gruppi della stessa età; si tratta di attività pensate in relazione alle caratteristiche di sviluppo e alle potenzialità di bambini di 3, di 4 e di 5 anni. Per la scuola primaria e secondaria di I grado sono progettate UDA interdisciplinari per classi parallele, secondo un format comune che derivano dalle MacroUda d' Istituto con il potenziamento delle competenze chiave europee per l'apprendimento continuo e le Competenze italiane per la cittadinanza. Variegata l'offerta dei laboratori con progetti centrati sull'attivazione delle conoscenze e sulla

risoluzione di problemi, che spaziano da attività di approfondimento disciplinare ad altre espressive, artistiche, linguistiche, filosofiche, teatrali, musicali, logiche, tecnologiche, motorie e sportive.

ALLEGATO:

MACROUDA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo verticale e la Progettazione Orizzontale dei Dipartimenti dell'Istituto Comprensivo si incentrano sulle **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** che ogni singolo alunno/persona deve acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria. Si intendono progettare percorsi didattici ed educativi che favoriscano il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. - **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. - **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. - **Comunicare, comprendere e rappresentare** messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbo-lico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). - **Collaborare e partecipare:**interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. - **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando,

secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. - Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. - Acquisire ed interpretare l'informazione : acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per l'attuazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ARTEMANIA 2

Valorizzazione e potenziamento della lingua italiana e degli altri linguaggi espressivi

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo Formativo: Avvicinare i bambini alla fruizione dell' arte dando libero sfogo alla loro fantasia. Competenze Attese: -Utilizza le conoscenze sviluppate e le doti acquisite per produrre e rielaborare in modo creativo testi visivi di tipo espressivo e comunicativo utilizzando alcune tecniche, materiali e strumenti diversificati. -

Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

- È in grado di descrivere nei particolari e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (brevi filmati). - Osserva in modo guidato gli aspetti formali dell'opera d'arte (quadri, monumenti) per un'iniziale interpretazione.

- Perfeziona la rappresentazione di alcuni aspetti della figura umana per esprimere le proprie emozioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ TEATRANDO

Valorizzazione e potenziamento della lingua italiana e degli altri linguaggi espressivi

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo Formativo: Conoscere la storia, la trasformazione, l'evoluzione e la realtà odierna della propria città. Competenze Attese: - Prende coscienza delle proprie emozioni (sia positive sia negative) acquisendo un maggior controllo di esse e operano scelte consapevoli - Riflette sulle personali potenzialità e limiti e si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato insieme ai compagni - Sa agire consapevolmente e civilmente in situazioni scolastiche, extrascolastiche e territoriali rispettando ambienti, persone e luoghi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ IO - TU- NOI

Tutti i campi di esperienza

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo: Sviluppare l'identità personale del bambino e il senso di appartenenza alla propria comunità. Competenze Attese: - Acquisisce l'autonomia personale e il senso di appartenenza alla comunità - Rispetta l'ambiente e

salvaguarda i beni comuni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **LA BELLEZZA DELLA VITA**

Valorizzazione e potenziamento dei rapporti con le associazioni presenti sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Attivare una progettualità finalizzata all'educazione culturale, alla crescita e alla formazione dei ragazzi. Competenze attese: - Riconosce il valore della salute, del "giusto" benessere personale e sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Teatro
Aula generica

❖ **IMPARARE A PENSARE**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo Formativo: Sviluppare la capacità di comunicazione e di espressione /Potenziare le capacità logiche. Competenze Attese: -Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, anche con l'aiuto di domande stimolo, rispettando il turno della conversazione/ ascolta testi di vario tipo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone

l'argomento principale. - Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, anche con l'aiuto di domande stimolo. - Legge semplici testi di vario genere, comprendendone e ricavandone le principali informazioni esplicite. - Scrive semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime. - Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base relativo alla quotidianità. - Usa le sue conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali per comunicare in modo comprensibile e coerente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **MATEMATICA CHE PASSIONE....**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logico e scientifiche. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali con indice ESCS, stesso background familiare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo: Favorire l'apprendimento di concetti complessi, quali sono quelli matematici, attraverso un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo.

Competenze attese: - Sviluppa attitudini critiche, capacità di comprensione, giudizio, creatività personale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori: Informatica
Multimediale

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **CODING PER TUTTI**

Valorizzazione delle competenze logico-scientifico-tecnologico-digitali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo Formativi: Comprendere i concetti fondamentali dell' informatica

Competenze Attese: - Utilizza con dimestichezza e spirito critico le tecnologie - Elabora concetti e problemi in forma algoritmica - Organizza in forma logica e sequenziale le proprie idee.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ART FOR ALL AGE**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze di lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo: Saper leggere un' immagine, usare correttamente il lessico della disciplina. Competenze attese: - Acquisisce il concetto di autovalutazione -Sa collegare il linguaggio visivo e quello verbale e viceversa - Sa produrre un e-book.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica



LIBRI.....AMOCI IN VOLO

Valorizzazione della lingua italiana e dei linguaggi espressivi

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: Promuovere l' amore e la consuetudine alla lettura/Sviluppare poptenzialità comunicativo-relazionali, critiche e creative. Competenze Attese: - Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, anche con l'aiuto di domande stimolo, rispettando il turno della conversazione. - Ascolta testi di vario tipo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale. - Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, anche con l'aiuto di domande stimolo. - Legge semplici testi di vario genere, comprendendone e ricavandone le principali informazioni esplicite. - Scrive semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime. - Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base relativo alla quotidianità. - Usa le sue conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi, fondamentali per comunicare in modo comprensibile e coerente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ SICURI SULLA STRADA

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo dei comportamenti corretti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo: Potenziare le capacità di partecipazione ai valori della convivenza civile. Competenze attese: - Acquisisce comportamenti corretti per strada e rispetta le norme del codice stradale. - E' consapevole del sistema di diritti e di doveri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico

❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica
auditorium

❖ **SI VA IN SCENA**

Valorizzazione e potenziamento della lingua italiana e degli altri linguaggi espressivi

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Migliorare l'immagine di sé/Potenziare le attitudini di ognuno e favorire uno scambio di esperienze in un clima di apertura e disponibilità.

Competenze Attese: - Riflette sulle personali potenzialità e limiti e si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato insieme ai compagni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ **LEGGERE E' FAVOLOSO**

Potenziamento della lingua italiana e degli altri linguaggi espressivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo: -Favorire nell'alunno il piacere della lettura Competenze attese: - Legge testi e ne ricava informazioni specifiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Multimediale

❖ **VOLIAMO CON LA FANTASIA 3**

Valorizzazione e potenziamento della lingua italiana e degli altri linguaggi espressivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Potenziare la conoscenza della lingua nelle sue varie forme.

Competenze attese: - Sviluppa capacità critiche, comunicative, di ascolto, lettura e comprensione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Multimediale

❖ Aule: Aula generica

❖ **TELL ME A STORY**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e altre lingue dell'Unione Europea: inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo: - Sviluppare le abilità di ascolto, comprensione ed espressione nella lingua straniera. Competenze attese: - Comprende brevi messaggi orali utilizzando semplici espressioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica
Lingue
Multimediale

❖ Aule: Aula generica

❖ **"VIVACEMENTE: MANGIA BENE, CRESCI MEGLIO" PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA**

Valorizzazione e potenziamento dei rapporti con le associazioni presenti sul territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Promuovere sani e corretti stili di vita. Competenze attese: - Interiorizza buone prassi alimentari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Scienze

❖ Aule: Aula generica

❖ **SPORTELLO DIDATTICO HELP DESK**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze di base. Prevenzione e contrasto delle dispersione scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Ampliare le conoscenze e abilità di base/ potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e comprensione. Competenze attese: - Acquisisce un metodo di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

Scienze

❖ Aule:

Aula generica

❖ **INGLESE ...CHE PASSIONE**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e della continuità tra i vari ordini di scuola dell' Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: - Migliorare la comunicazione in L2. - Incoraggiare la consapevolezza di sé e la propria autonomia. - aumentare la propria autostima; sollecitare la socializzazione e la collaborazione. Competenze Attese: -Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. -Interagisce nel gioco. - Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

❖ **FARE SCUOLA CON IL TEATRO**

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA E DEGLI ALTRI LINGUAGGI ESPRESSIVI

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: - Esplorare le potenzialità espressive. - Utilizzare il linguaggio mimico-gestuale, motorio e musicale e teatrale. - Sviluppare la socializzazione nel gruppo. Competenze Attese: - Utilizza lo spazio scenico per far emergere la propria capacità interpretativa nel raccontare. - Prende coscienza delle proprie emozioni (sia positive sia negative) acquisendo un sempre più maggior controllo di esse e opera scelte consapevoli. - Riflette sulle personali potenzialità e limiti e si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato insieme ai compagni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Teatro

Aula generica

 ❖ **ITALIANO E MATEMATICA**

PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: -Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. -
 Offrire l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzare il tasso
 di successo scolastico. Competenze Attese : -Risolve i problemi, prende decisioni. -
 Sviluppa senso critico,creatività, spirito cooperativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **FANTASY 2**

Area tematica relativa a tutti i campi di esperienza - Lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi : -Ascoltare e ripetere vocaboli e canzoni con pronuncia corretta . -
 Memorizzare vocaboli, frasi e brevi dialoghi. - Rispondere, chiedere, eseguire e dare
 semplici comandi. Competenze Attese : - Usa altri codici espressivi e di comunicazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **FILOSOFANDO I PROMESSI SPOSI**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e della continuità tra i vari ordini di scuole dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: - Leggere, comprendere e rielaborare il romanzo. - Attualizzare le vicende narrate nel romanzo e individuare tematiche metatemporali quali la violenza, la pace, l'amore, l'odio... Competenze Attese : -Comprende il lessico filosofico. - Arricchisce le possibilità interpretative delle vicende e delle problematiche fondamentali che emergono dalla lettura del romanzo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **SOLO INSIEME SIAMO FORTI**

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi : - Acquisire le conoscenze relative alla convivenza civile, ai rapporti interpersonali, alla gestione autonoma del proprio comportamento. Competenze Attese: - Rispetta le regole della convivenza civile. - Sa rapportarsi efficacemente con gli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **MATITA**

Potenziamento delle competenze comunicativo-espressivo-logico-matematiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi : - Ricercare e applicare strategie di calcolo mentale . - Usare la terminologia relativa alle operazioni aritmetiche. -Riconoscere, risolvere e rappresentare problemi . - Ascoltare e comprendere le informazioni principali di testi di vario genere. Competenze Attese : - Si muove con sicurezza nel calcolo orale e scritto, nella risoluzione dei problemi e scrive correttamente i testi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **DIALOGANDO CON TE**

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLA LINGUA INGLESE E FRANCESE.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi : -Sviluppare le competenze di comprensione della lingua orale, brevi messaggi informali sul tema della scuola, della famiglia e dell'ambiente quotidiano dell'allievo. Competenze Attese : -Comunica in lingua straniera.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **LOGI.....MENTE**

Potenziamento delle competenze comunicativo-espressive logico-matematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi : -Problematizzare la realtà. - Leggere e comprendere un problema

Competenze Attese : -Sviluppa capacità di comprensione , di giudizio e creatività personale. - Acquisisce i concetti matematici attraverso vari approcci.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **BRAVO....BRAVISSIMO (...PER MIGLIORARCI)**

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE COMUNICATIVO_ESPRESSIVE
LOGICO_MATEMATICHE

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi : -Sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica vista come disciplina creativa. - Potenziare le capacità logico-matematiche. Competenze Attese: - Acquisisce la capacità di esporre le soluzioni e i procedimenti anche in situazioni che richiedono intuizione e riflessione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **VADEMECUM- INTRODUZIONE AL LATINO**

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E DELLA
CONTINUITA' TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -Suscitare negli alunni il desiderio di esplorare il legame che ancora unisce l'italiano al latino. Competenze Attese : - Riconosce alcuni termini derivati dal latino nella propria lingua. - Acquisisce un elementare vocabolario di base.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **KEEP IT UP**

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DELLA LINGUA INGLESE

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: -Mettere in gioco le abilità linguistiche attraverso un approccio comunicativo "task based" e ludico. Competenze Attese : Ascolta,comprende, produce semplici e brevi testi vicini al proprio vissuto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **TOWARDS INVALSI**

Potenziamento nelle competenze di ascolto e produzione orale della lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi : -Ascoltare e comprendere brevi descrizioni orali registrate . - Ascoltare per comprendere nei dettagli e inferire gli impliciti. Competenze Attese : Riconosce parole familiari ed espressioni semplici riferite a se stesso/a, alla sua famiglia e al suo ambiente . - Comprende espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che lo/a riguarda direttamente . - Afferra l' essenziale di messaggi, e annunci brevi, semplici e chiari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **UN CORO A SCUOLA**

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA E DI ALTRI LINGUAGGI ESPRESSIVI

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: -Ascoltare se stesso e gli altri. - Creare emozioni e saperle trasmettere agli altri. - Ascoltare ed eseguire brani musicali. Competenze Attese: - Scopre l'importanza del linguaggio corale al di là del ruolo di una voce solista, la capacità di emozionarsi ed emozionare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PAROLANDIA**

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: Accrescere negli alunni l'interesse nei confronti della lingua italiana attraverso il piacere della lettura e della scrittura. Competenze Attese : -Comprende il senso globale e le informazioni specifiche di testi letti o ascoltati di tipo diverso

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **DIVERTIAMOCI CON I NUMERI**

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE COMUNICATIVO-ESPRESSIVE-LOGICO-

MATEMATICHE
Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: -Potenziare e migliorare le competenze matematiche e tecnologiche. Competenze Attese : - Rappresenta relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. -Utilizza le conoscenze matematiche scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ CRESCERE IN MUSICA

Valorizzazione e potenziamento dei linguaggi espressivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: - Saper impostare la voce . -Saper cantare in gruppo rispettando il ritmo dato . - Saper eseguire semplici pezzi individualmente e in gruppo. Competenze Attese : - Apprende ed integra i saperi e i linguaggi di base della musica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Musica

❖ ALLENIAMOCI IN MATEMATICA : RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA.

Valorizzazione e potenziamento delle capacità logico-matematiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi : - Comprendere concetti , applicare procedure e risolvere problemi. Competenze attese : - Acquisisce capacità logico-matematiche e padronanza nelle prove Invalsi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **GIOCANDO CON LE RIME**

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E DELLA CONTINUITA' TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA DELL'ISTITUTO

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: - Creare semplici rime e produrre testi poetici. Competenze Attese : -Riconosce e utilizza lo schema del testo poetico e del nonsense.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CORSO DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA**

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: -Migliorare e potenziare il patrimonio linguistico e recuperare difficoltà. Competenze Attese: -Esprime e interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CINEARCHIA**

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA E DEGLI ALTRI LINGUAGGI ESPRESSIVI

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Rafforzare la conoscenza delle lingue straniere attraverso la visione di spettacoli cinematografici
 Competenze Attese: -Costruisce giudizi analitici, critici e riflessivi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **TERRA MIA**

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE COMUNICATIVO-ESPRESSIVE E LOGICO-MATEMATICHE

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: -Promuovere il rispetto dell'ambiente e la conoscenza degli ecosistemi che ci circondano attraverso la conoscenza della storia e delle tradizioni tipiche del territorio.
 Competenze Attese : - Acquisisce competenze civiche e sociali in scienze e tecnologia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SCACCO MATTO**

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE.
 CONTINUITA' TRA I VARI ORDINI DELL'ISTITUTO

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: - Migliorare le capacità di apprendimento attraverso il gioco degli scacchi. Competenze Attese: -Competenza matematica e di base in scienze e tecnologia; competenze sociali e civiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **LE FRANCAIS AU COLLEGE**

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E ALTRE LINGUE DELL' UNIONE EUROPEA: FRANCESE

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi : - Introdurre gli alunni della scuola primaria nel vivo della lingua francese attraverso il gioco. Competenze Attese : - Comunica nelle lingue straniere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **DIRE FARE BALLARE**

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE (INCLUSIONE/RECUPERO/SOCIALE)

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi : - Favorire l'inclusione, il recupero sociale ed affettivo. Competenze : - Acquisisce competenze sociali e civiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PER UN MONDO MIGLIORE

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICO-ESPRESSIVO

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi : Incoraggiare e promuovere la cultura della legalità e della convivenza civile; realizzare un rapporto interattivo con Enti e Istituzioni del territorio.
 Competenze Attese : - Competenze sociali e civile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Associazione Libera

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
auditorium

❖ A SCUOLA DI STEM

PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' E CONTRASTO DEGLI STEREOTIPI DI GENERE NEL PERCORSO SCOLASTICO VERSO LE DISCIPLINE STEM.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: -Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere. - Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative e creative. - Favorire lo sviluppo delle conoscenze scientifico-matematico-tecnologiche.
 Competenze Attese: - Acquisisce dimestichezza e spirito critico attraverso l' uso delle TIC. - Sviluppa le competenze metacognitive attraverso l'acquisizione della capacità di contestualizzare problemi e soluzioni. -sviluppa le competenze logico-matematico-scientifico-computazionale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROGETTO ARCHEOLOGIA: A SPASSO PER LA STORIA**

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Storico-ambientali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi : -Sensibilizzare gli studenti al mondo dell'archeologia e della storia della nostra città. Competenze Attese : -Conosce, riconosce, ricostruisce e tutela la storia del patrimonio territoriale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
auditorium

❖ **UN MONDO DI LIBRI (PROGETTO ACCOGLIENZA)**

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA E DEGLI ALTRI LINGUAGGI ESPRESSIVI

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: - Avviare, potenziare e consolidare il piacere della lettura.
Competenze Attese: -Migliora la capacità espressiva e comunicativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **SPORT DI CLASSE**

Valorizzazione dell' ed. fisica e sportiva per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi : - Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. Competenze Attese : - Acquisisce un'alfabetizzazione motoria adeguata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **ORIZZONTI INFORMATICI**

Potenziamento delle competenze tecnologiche e informatiche .

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: - Incoraggiare relazioni interpersonali attraverso gli strumenti offerti dal web. - Fornire le chiavi di accesso alle informazioni e risorse della rete. Competenze attese : -Conosce i programmi base del pacchetto office e Naviga in rete.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

Multimediale

❖ **HABLAMOS ESPANOL**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e altre lingue dell'Unione Europea:Spagnolo

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi : -Associare semplici parole e frasi al rispettivo suono . - Identificare la funzione comunicativa in un messaggio . - Comprendere semplici messaggi orali quotidiani. Competenze Attese : -Acquisisce padronanza delle competenze linguistiche di base, capacità di espressione orale inerenti a situazioni di vita quotidiana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PER MIGLIORARCI.....(INCLUSIONE E DISABILITA')**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze di base. Inclusione e disabilità

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi : -Motivare gli alunni al rispetto per gli altri . -Favorire i processi di inserimento nel gruppo e l' intreccio di relazioni con i coetanei e prevenire episodi di violenza . - Consolidare le principali regole di matematica e grammatica . Competenze Attese : -Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa - Consapevolezza ed espressione culturale - Imparare ad imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PON 10.2.1A-FSEPON-CA-2017-109 :**

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea);

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi : - Conoscere la lingua straniera, inglese e spagnolo - Introdurre l'alunno alla robotica - Introdurre l'alunno all'informatica. Competenze Attese: - Acquisisce una prima conoscenza della lingua straniera, inglese e spagnolo , una prima conoscenza della robotica, e dell'informatica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|-------------------------------------|
| Gruppi classe | Esperti esterni e personale interno |
|---------------|-------------------------------------|

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PON 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-148 :**

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi : - Elaborare testi scritti in lingua inglese, (racconti, favole, sceneggiature teatrali, interviste immaginarie o reali, articoli di giornali) . - Elaborare un percorso di Percorso di numeracy e (CODING) in ambito informatico. - Realizzare percorsi scientifici, di coltivazione diretta ed educazione alimentare di Tecniche di compostaggio e creazione di una compostiera "fai da te" -Gite e visite presso orti sociali ubicati nel territorio flegreo. - Elaborare Lezioni e incontri laboratoriali con creazione di testi in lingua spagnola e in inglese in formato MP3 e pubblicazione in rete dei testi . Competenze Attese: - Acquisisce competenze nella lingua inglese, competenze e conoscenze matematiche , competenze e conoscenze scientifiche,

competenze e conoscenze in lingua spagnola e inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti esterni e personale interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PON 10.1.6A – FSEPON-CA-2018-133: WAY TO THE FUTURE - ORIENTAMENTO, DI CONTINUITÀ, E DI SOSTEGNO ALLE SCELTE DEI PERCORSI FORMATIVI.**

Attività di orientamento, continuità e sostegno alle scelte dei percorsi formativi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, prevedendo percorsi e moduli di didattica orientativa, progetti di continuità, curricula in verticale, nonché azioni di orientamento e sostegno alle scelte e sbocchi occupazionali, collegate ai diversi percorsi formativi scolastici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi : - Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi - educare alla scelta e allo sviluppo delle vocazioni - **COMPETENZE ATTESE:** - Capacità di scegliere il proprio percorso formativo e lavorativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

esperti esterni e personale interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **AREA A RISCHIO**

Potenziamento delle competenze di base degli allievi -

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi : -Accrescere la conoscenze delle discipline di base. Competenze

Attese: -Potenziamento delle competenze di base

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

❖ Aule:

Aula generica

❖ PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE - BULLISMO

Valorizzazione e potenziamento delle competenze di base. Inclusione e dispersione scolastica .

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi : - Comprendere meglio se stessi e i propri rapporti personali . -

Migliorare le proprie abilità relazionali, andando ad incidere sulla propria crescita

personale. -Riconsiderare il gruppo classe come un luogo per imparare a stare

insieme avendo buone relazioni sociali, a sviluppare il senso di comunità. - sviluppare

coscienza e responsabilità collettiva. Competenze attese : - Sapere - Saper fare e Saper

essere con la consapevolezza che le conoscenze e le abilità sono facilmente

perseguitabili rispetto agli atteggiamenti di fondo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PON 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1050: PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE**

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, azioni dirette ad acquisire competenze digitali

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: -Innalzare i livelli delle competenze in base ai moduli scelti. -

Ridurre le assenze degli allievi nelle ore delle discipline . - Utilizzare metodi e didattica laboratoriali . - Utilizzare spazi esterni alla scuola adeguatamente attrezzati.

Competenze Attese : -Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale - Competenze di cittadinanza digitale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti esterni e personale interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SPORTELLO COUNSELLING PSICOLOGICO**

Sportello di ascolto e consulenza psicologica per sostenere, promuovere il benessere e prevenire le situazioni di disagio.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Contrastare la dispersione scolastica. - Prevenire e contrastare la messa in atto di comportamenti a rischio . - Offrire supporto agli studenti in difficoltà. - Fornire consulenza psicologica alle famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

| STRUMENTI | ATTIVITÀ |
|--------------------------------------|--|
| SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO | <ul style="list-style-type: none">• Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Alunni di tutte le classi dell'istituto.</p> <p>Per l'innovazione degli ambienti di apprendimento è fondamentale riportare al centro la didattica laboratoriale come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale.</p> |
| ACCESSO | <ul style="list-style-type: none">• Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola <p>Adeguare le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione scolastica.</p> |
| AMMINISTRAZIONE DIGITALE | <ul style="list-style-type: none">• Strategia "Dati della scuola" <p>Supportare i processi di digitalizzazione dell'istituto implementando servizi di raccolta attraverso il sito scolastico.</p> |

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Tutti gli alunni dell'istituto

Svolgere interventi formativi finalizzati al sostegno dei percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale e per lo sviluppo delle competenze di "cittadinanza digitale".

Sviluppare, oltre a "Programma il Futuro", che costituisce l'offerta di base fatta a tutte le scuole, sperimentazioni più ampie e maggiormente orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale, coinvolgendo tutta la scuola in azioni dedicate.

Innalzare le competenze trasversali di tutti gli studenti, attraverso le competenze digitali, promuovendo la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricula scolastici e per le carriere in ambito "STEAM" ad elevato contenuto scientifico (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths).

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Docenti e studenti.

Realizzazione di iniziative di diffusione territoriale del PNSD. Partecipazione alla settimana del PNSD al progetto "Programma il futuro" a Code Week e all'ora del coding attraverso la realizzazione di

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

laboratori di coding aperti al territorio.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Gruppi di alunne (almeno il 60%) hanno la possibilità di avvicinarsi alle materie STEM con un approccio sperimentale e innovativo che prevede la realizzazione di attività laboratoriali di coding e di robotica educativa, esercitazioni interattive di matematica, esperimenti di chimica e scienze.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Sarà intrapreso uno specifico percorso di lavoro con il Garante della Privacy allo scopo di valutare le più appropriate azioni relative alle conseguenze sulla sfera dei dati personali degli studenti nel caso delle sempre più intensive interazioni sulle piattaforme online per la didattica.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Dirigente, DSGA, docenti, personale di segreteria.

Formazione in servizio per l'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

e innovativa attraverso l'apprendimento pratico di vari modelli e metodologie per una più efficace diffusione di pratiche didattiche fondate sull'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi ed ambienti.

Sviluppare un'alfabetizzazione digitale non solo come base delle conoscenze informatiche ma anche delle competenze orientate all'innovazione della pratica didattica.

Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Riflettere sulla necessità di una definizione aggiornata delle competenze pedagogico, didattiche, relazionali dei docenti in generale e in particolare sulla capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie a scuola, fissando obiettivi chiari.

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

La partecipazione allo Stakeholders' Club permette di realizzare, con il Ministero, una visione di innovazione e dà opportuna visibilità anche attraverso lo strumento "Protocolli in rete", canale digitale che consente di stipulare protocolli di intesa e accordi operativi, di contribuire al processo di

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

innovazione all'interno degli ambiti e delle azioni previste per il PNSD attraverso un meccanismo snello, efficiente e trasparente sia per lo stakeholder che per la scuola.

- Accordi territoriali

Docenti e alunni dell'istituto

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. 6 QUASIMODO FALCONE 1 - NAAA8DY01V

I.C 6 QUASIMODO COLLODI - NAAA8DY02X

I.C. 6 QUASIMODO FALCONE 2 - NAAA8DY031

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Per la Scuola dell'Infanzia le prove di verifica iniziale, individuate dai docenti durante il primo incontro di Intersezione, sono somministrate agli alunni di 4 e di

5 anni e vertono sull'accertamento dei prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza. Le verifiche finali sono rivolte a tutti gli alunni e valutano gli obiettivi relativi alle competenze in uscita.

ALLEGATI: DOCUMENTO PER IL PASSAGGIO DALLA SCUOLA
DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Si valuta se ciascun alunno: - si impegna per portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri con autonomia e responsabilità; - rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costituzione del bene comune; - si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà; sa fornire aiuto a chi lo chiede; - ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

ALLEGATI: Griglie per osservazione e rilevazione scuola infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. 6? QUASIMODO DICEARCHIA - NAMM8DY013

Criteri di valutazione comuni:

Per la Scuola Secondaria di 1° grado la valutazione in itinere e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, verifiche scritte e orali, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche. Nell'ambito della maturazione globale saranno valutate altresì le competenze chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 maggio 2018 composto da traguardi che si ispirano direttamente alle otto competenze chiave europee ovvero: 1)Competenza alfabetica funzionale 2)Competenza multilinguistica 3)Competenza matematica e competenza in scienze , tecnologie e ingegneria 4)Competenza digitale 5)Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6)Competenza in materia di cittadinanza 7)Competenza imprenditoriale 8)Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali che includono anche prove d'ingresso comuni per classi parallele, mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni

nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. Con prove comuni vengono valutate sia, la situazione intermedia che, quella finale. □ □

ALLEGATI: LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI descrittori e rubriche di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La scuola si impegna ad assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa. Gli indicatori di livello forniscono anche i parametri per un giudizio globale sugli alunni. La scuola valuta le competenze di cittadinanza ai sensi del d.lgs. 62/17 art.1 ed utilizza le rubriche descrittive pubblicate nel protocollo di valutazione allegato al PTOF. Al termine del primo ciclo di istruzione l'allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale: - È in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. - Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. - Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. - Orienta le proprie scelte in modo consapevole; - rispetta le regole condivise; - collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. - Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. - Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

ALLEGATI: LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO competenze di Cittadinanza.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Inoltre, in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta, infine, che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 che individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli studenti stabilisce che in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il

consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

POZZUOLI IC 6 QUASIMODO DE FILI - NAEE8DY014

POZZUOLI IC 6 QUASIMODO -TROISI - NAEE8DY025

POZZUOLI IC 6 QUASIMODO BORSEL - NAEE8DY036

Criteria di valutazione comuni:

Per la Scuola Primaria la valutazione in itinere e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, verifiche scritte e orali, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo della scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche. Nell'ambito della maturazione globale saranno valutate altresì le competenze chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 maggio 2018 composto da traguardi che si ispirano direttamente alle otto competenze chiave europee ovvero:

- 1)Competenza alfabetica funzionale
- 2)Competenza multilinguistica
- 3)Competenza matematica e competenza in scienze , tecnologie e ingegneria
- 4)Competenza digitale
- 5)Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6)Competenza in materia di cittadinanza
- 7)Competenza imprenditoriale
- 8)Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali che includono anche prove d'ingresso comuni per classi parallele, mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni

nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. Con prove comuni vengono valutate sia la situazione intermedia che quella finale.

ALLEGATI: LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI descrittori e rubriche di valutazione.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La scuola si impegna ad assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa. Gli indicatori di livello forniscono anche i parametri per un giudizio globale sugli alunni. La scuola valuta le competenze di cittadinanza ai sensi del d.lgs. 62/17 art.1 ed utilizza le rubriche descrittive pubblicate nel protocollo di valutazione allegato al PTOF. Al termine del primo ciclo di istruzione l'allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale: - È in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. - Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. - Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. - Orienta le proprie scelte in modo consapevole; - rispetta le regole condivise; - collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. - Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. - Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

ALLEGATI: LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO competenze di Cittadinanza.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, che interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria, stabilisce che l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto

inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. L'articolo, inoltre, recita che "solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità."

ALLEGATI: Protocollo-di-Valutazione 2019 22.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Il riconoscimento dell'eterogeneità umana come condizione naturale della società e delle persone, comporta che nel nostro Istituto sia prioritario potenziare la cultura dell'inclusione a garanzia del successo formativo di ogni alunno. L'inclusione riguarda tutti gli alunni ed è presente nella quotidianità delle pratiche didattiche, poiché ponendo l'attenzione sulla singolarità della persona dà valore alla collettività come comunità di apprendimento. Attuare una didattica inclusiva, vuol dire coinvolgere tutti gli alunni in un'unica attività, rispettando le specificità di ognuno, valorizzando ogni alunno per ciò che sa fare realmente lavorando sulla sua zona di sviluppo prossimale, attraverso un potenziamento cognitivo che si avvale di metodologie inclusive come l'apprendimento cooperativo o il tutoring. Inclusività e benessere sono strettamente collegati, pertanto, la nostra scuola cura l'allestimento di ambienti di apprendimento stimolanti e dinamici che privilegiano la strutturazione di aule laboratoriali mirate ad una didattica "per tutti e per ciascuno".

PUNTI DI FORZA

- Protocollo di accoglienza per un'inclusione consapevole.
- Vademecum per l'inclusione degli alunni BES.
- Individuazione di procedure condivise.
- Schede di rilevazione alunni modelli PDP e PEI.
- Progetti attenti alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nella scuola e la continuità tra diversi ordini di scuola.
- Attività di screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.
- Formazione della maggior parte dei docenti su tematiche afferenti l'inclusione (ad es. "Dislessia Amica")
- Collaborazione tra la scuola e i Centri di Riabilitazione presenti sul territorio.
- Collaborazione tra la scuola e CTI dell'ambito 16.

Punti di debolezza

- Disattenzione da parte delle famiglie degli alunni che presentano una situazione di svantaggio socio- economico- culturale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza interventi adeguati ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso interventi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare nei diversi ordini di scuola. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la

scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Nell'anno scolastico 2015-2016 , grazie ad accordi di programma stipulati con Enti presenti sul territorio le attività di inclusione sono state svolte con diversi soggetti: Enti locali, associazioni culturali , Asl, centri di riabilitazione ,CTI presenti sul territorio. Nell'a. s. 2016-2017 sono stati attivati anche progetti in orario curricolare con esperti esterni in collaborazione con l'ASL Napoli 2, CONI, associazione Asklepios, mirati all'inclusione degli alunni: "Le dipendenze", "Bullismo", "Help-desk", "Sport di classe", "Adotta una vita".Nell' anno scolastico 2017/2018 sono stati attivati progetti in orario curricolare di seguito elencati " Generazioni connesse: vittime e prepotenti del bullismo e del cyberbullismo"; "Creare insieme" "Fermiamoci e confrontiamoci". Sono stati attivati, inoltre, i seguenti progetti corso di recupero in orario aggiuntivo:" Corso di recupero e/o potenziamento lingua italiana"; "Recupero, consolidamento e potenziamento"; "Sportello didattico Help desk". Per l'anno scolastico 2018-2019 saranno attivati i seguenti progetti curricolari: Partecipazione ai giochi studenteschi - Progetti con l' ASL "Peer to Peer" volto alla prevenzione del bullismo - Per migliorarci...(inclusione e disabilità); "Prevenzione delle dipendenze-bullismo"; "Solo insieme siamo forti". I progetti in orario aggiuntivo saranno i seguenti: "Corso di recupero e/o potenziamento lingua italiana"; "Sportello didattico Help desk". PON bando 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione

Punti di debolezza

Poco interesse da parte delle famiglie di alunni con Bes alla partecipazione di questi ultimi alle attività in orario aggiuntivo..

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

All'interno del nostro Istituto Comprensivo, è attivo un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), che opera in sinergia con le realtà scolastiche della zona, l'Ambito Territoriale, i servizi sociosanitari e gli Enti locali, per una continua revisione e un aggiornamento delle pratiche educative e della documentazione necessari per un'ottimale strategia di lavoro. In tale ottica, l'Istituto Comprensivo ha elaborato una struttura organizzativa con ruoli e compiti specifici a presidio dell'inclusione (funzioni strumentali e referenti di area) e validato procedure per definire percorsi appropriati, personalizzati o individualizzati per gli allievi in situazione di fragilità. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione elabora il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), che rileva il numero e la tipologia di allievi con bisogni educativi speciali (BES) presenti nell'Istituto, individua le risorse professionali specifiche impiegate per il sostegno alla persona, definisce il coinvolgimento dei docenti curricolari e del personale ATA, analizza punti di forza e criticità, stabilisce priorità e strategie d'intervento, nonché gli obiettivi di incremento di inclusività in termini educativo-didattici, organizzativi, gestionali e di interazione con le famiglie e il territorio. Gli insegnanti dei diversi Consigli di Classe o delle differenti équipe pedagogiche delineano per ciascun alunno con BES un piano di lavoro personalizzato in cui si esplicitano le attenzioni educative e metodologiche e gli obiettivi finalizzati al raggiungimento del successo formativo e didattico. Il percorso definito viene formalizzato in specifici documenti (PDF, PDP, PSP e PEI) condivisi con la famiglia. In ottemperanza alla normativa vigente, possono essere redatti, a seconda dei bisogni riscontrati, i seguenti documenti:

- Piano Didattico Personalizzato (PDP) Il Piano Didattico Personalizzato è elaborato per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici (BES), svantaggio linguistico, sociale, comportamentale o cognitivo.
- Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali Piano di Studi Personalizzato (PSP) La nostra scuola ha elaborato, anche un protocollo di accoglienza per gli alunni appena giunti in Italia, predisposto per favorire un positivo inserimento nella nuova realtà scolastica. Qualora l'alunno non possieda un livello di competenza in italiano L2 tale da garantire un uso indipendente della lingua, si prevede la stesura di un Piano di Studi Personalizzato (PSP), in cui è tracciato il profilo in ingresso dell'allievo, sulla base del quale prende corpo la personalizzazione del percorso più adeguato, declinato in obiettivi, contenuti, strategie metodologiche e didattiche e criteri di valutazione.
- Piano Educativo Individualizzato (PEI) L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà derivanti da disabilità. Il Piano Educativo Individualizzato, definito dalla scuola in collaborazione con la famiglia dell'allievo e con gli operatori delle Aziende Sanitarie

Locali, è il documento che descrive gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del successo formativo e all'armonico sviluppo cognitivo, psico-emotivo e sociale dell'alunno con disabilità. Si tratta di un progetto educativo e didattico che si sofferma sulla dimensione degli apprendimenti correlata alla sfera affettivo-relazionale e che esplicita finalità, obiettivi educativo-didattici, contenuti disciplinari, metodologie e strategie, modalità di verifica. Ulteriori progettualità mirate possono essere studiate per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche attraverso l'adozione di una didattica inclusiva e per competenze e un uso efficace e flessibile delle risorse umane disponibili. La verticalizzazione dei PEI tra scuola Primaria e Secondaria di primo grado assicura nel nostro istituto la creazione di percorsi formativi e didattici coerenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe con la partecipazione dell' insegnante di sostegno - i genitori dell' alunno disabile - operatori ASL.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori sono accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP e del PEI, sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione del CdC per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Si punterà a mantenere alta la partecipazione dei genitori alle riunioni del GLHO (Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo) per l'elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) come osservatori privilegiati e testimoni del percorso di crescita dei figli, conoscitori più di ogni altro delle difficoltà e delle potenzialità. Il coinvolgimento delle famiglie favorisce l'attuazione del progetto di vita in accordo con il CdC, gli operatori e il gruppo di inclusione.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
 Coinvolgimento in attività extrascolastiche.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|--|---|
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata da parte dei docenti della classe, sulla base del profilo dinamico funzionale (PDF) sviluppato solo per i bambini in entrata e del piano educativo individualizzato (PEI) al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Essa è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base di tali documenti. I docenti nominati per attività di sostegno a favore di alunni con disabilità certificata, fanno parte del consiglio di classe e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione e, dunque, a tutte le operazioni connesse alla predisposizione delle prove, alla loro correzione e alla formulazione del giudizio finale. La valutazione sarà coerente con gli obiettivi indicati elaborati nel PEI Per gli alunni con BES non certificati, formalmente individuati dai singoli consigli di classe saranno previste in sede di esame, prove in coerenza con quanto previsto dal PDP. Gli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione verteranno su prove inerenti le misure del PDP stilato durante l'anno scolastico, stabilite dal consiglio di classe e in collaborazione con le famiglie. Alla valutazione della Lingua Straniera è lasciata la massima flessibilità didattica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per favorire il successo scolastico di tutti gli allievi con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori si ritiene necessario: A) Consolidare i progetti relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri, punto d'ascolto...), intervenendo fin dai primi anni della Scuola dell'infanzia; B) Nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...); C) Estendere i progetti di inclusione legati alla disabilità; D) Concepire l'aula come "laboratorio" dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività. Tutto ciò nasce dai seguenti presupposti: - Un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi di Una classe nella quale esistono stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differenti. - la vita intellettuale di una persona non si risolve esclusivamente attraverso l'attività teoretica fondata sulla parola, sul libro; il fare e l'agire devono diventare aspetti altrettanto salienti dell'azione educativa, non episodici o semplicemente a supporto del sapere teorico; -l'esigenza di superare la predominanza delle logiche della quantità su quelle della qualità dei contenuti; è indispensabile che il docente sappia scegliere gli aspetti del sapere intorno ai quali gli allievi possano costruire le proprie rappresentazioni della realtà dotandole di senso, attraverso tempi scolastici anche inferiori, ma significativi e motivanti. E) Garantire un



percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | <p>PRIMO COLLABORATORE Collabora alla gestione generale dell'Istituto; Svolge mansioni istituzionali di sostituzione del D.S. in caso di assenza di quest'ultimo; sostituisce personale docente assente organizza le attività Istituzionali organizza le attività connesse alle visite guidate; cura l'organizzazione delle attività extrascolastiche; assume le funzioni di segretario del Collegio dei docenti, collabora nella predisposizione e controllo della diffusione delle circolari e ordini di servizio; raccordi con i responsabili di plesso, FF:SS., referenti, docenti e tra gli stessi e il Dirigente; collabora con il Dirigente per questioni relative a sicurezza e tutele della privacy</p> <p>SECONDO COLLABORATORE Collabora alla gestione generale dell'Istituto; concede le autorizzazioni agli studenti per entrate posticipate, uscite anticipate; sostituisce il D.S. in caso di assenza breve o impedimento dello stesso e del Collaboratore Vicario; tiene aggiornata la</p> | 2 |
|----------------------|--|---|



| | | |
|---|--|----------|
| | <p>registrazione mensile dei permessi brevi; controlla i verbali dei Consigli di Classe; cura il registro delle circolari interne (alunni e docenti) e dà alle stesse adeguata pubblicità; organizza le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali; verifica le ore effettivamente svolte dal personale docente nei progetti attuati con il Fondo dell'Istituzione scolastica; cura i rapporti con genitori e studenti; gestisce i problemi disciplinari di lieve entità, dopo aver coinvolto il coordinatore di classe ed eventualmente il D.S.</p> | |
| <p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p> | <p>È una struttura di management ispirato ai principi della leadership distribuita e collaborativa. I suoi compiti sono di coordinamento fra il dirigente scolastico, cui compete la direzione unitaria, gli OO.CC. e i docenti.</p> | <p>4</p> |
| <p>Funzione strumentale</p> | <p>Ciascuna F. S. opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro, coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative A conclusione dell'anno scolastico, le F.S. presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati. AREA 1 - Gestione ed organizzazione dell'attuazione della verifica e della valutazione del PTOF. AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti AREA 3 - Promozione e gestione degli interventi e dei servizi a favore degli studenti AREA 4 - Promozione e gestione degli interventi e dei servizi a favore degli studenti/INVALSI. (Sc secondaria 1 grado) Promozione e</p> | <p>7</p> |



| | | |
|-------------------------------|---|---|
| | <p>gestione degli interventi e dei servizi di compensazione, integrazione e sostegno degli studenti in situazioni di difficoltà e di disagio con riguardo alla diversa abilità.</p> <p>AREA 5 - Realizzazione di progetti formativi di intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola. Visite guidate.</p> | |
| Capodipartimento | <p>Il coordinatore collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi: rappresenta il proprio dipartimento; fissa l'ordine del giorno, sentito il DS; su delega del Dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento; è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente Scolastico; le riunioni del dipartimento sono convocate dalla dirigenza, sulla base del Piano annuale delle attività. Il coordinatore, su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento, può richiedere la convocazione del dipartimento.</p> | 3 |
| Responsabile di plesso | <p>Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza</p> | 5 |



| | | |
|-----------------------------|--|---|
| | <p>nelle classi; provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); ritirare i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna; diffondere le circolari-comunicazioni-informazioni al personale in servizio nel plesso; raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i docenti; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici.</p> | |
| Responsabile di laboratorio | <p>- Controllare e verificare in avvio di anno scolastico, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001); - Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, di cui ha la responsabilità; - Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i</p> | 7 |



| | | |
|--|--|----|
| | colleghi che ne fruiscono. - Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidati, segnalando guasti ed eventuali anomalie. | |
| Animatore digitale | Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD , coordinando la diffusione dell' innovazione a scuola e delle attività previste nel Piano Triennale dell' Offerta Formativa. | 1 |
| Team digitale | Promuove l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica. Coordina le attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie. Favorisce momenti di formazione comune, riflessioni metodologiche. Favorisce il confronto e lo scambio di esperienze e materiali. Si raccorda con gli esperti esterni per la manutenzione delle attrezzature. Gestisce le comunicazioni tra scuola, aziende e consulenti per la manutenzione. Gestisce la comunicazione attraverso piattaforme e learning e sito web. | 7 |
| Coordinatori di classe scuola primaria | Il coordinatore di classe rappresenta il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto, è responsabile degli esiti del lavoro del consiglio e si configura come facilitatore dei rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità In particolare ha cura di espletare le seguenti azioni positive: In rapporto agli alunni · Informarsi sulle | 31 |



| | | |
|--|--|-----------|
| | <p>situazioni a rischio e cercare soluzioni adeguate in collaborazione con il Cd. C; · controllare che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia, · accogliere le richieste in merito alle assemblee di classe In rapporto ai colleghi della classe · controllare il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.) In rapporto ai genitori · informare e convocare i genitori degli alunni in difficoltà · tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe In rapporto al consiglio di classe · guidare e coordinare i consigli di interclasse · relazionare in merito all'andamento generale della classe · illustrare obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione. Verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente</p> | |
| <p>Coordinatori del Consiglio di classe scuola secondaria di I grado</p> | <p>Il coordinatore di classe rappresenta il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto, è responsabile degli esiti del lavoro del consiglio e si configura come facilitatore dei rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità In particolare ha cura di espletare le seguenti azioni positive: Presiedere in vece del D.S. le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini; segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti, convocare in seduta straordinaria il consiglio di classe per</p> | <p>12</p> |



| | | |
|--|--|---|
| | <p>discutere di eventuali provvedimenti disciplinari; controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni; segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; coordinare l'organizzazione didattica; coordinare le attività culturali relative alla classe coordinata, d'intesa con i referenti di area e sentita la componente genitori e studenti.</p> | |
| comitato per la valutazione dei docenti. | <p>Rinnovato dalla Legge 107/2015. Ha il compito di valutare l'anno di formazione e prova del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruoli dei docenti in formazione e prova. È presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha anche il compito di individuare i criteri per la premialità dei docenti.</p> | 4 |
| Gruppo di lavoro Piano Di Inclusione - GLI | <p>Elaborare il piano di inclusione annuale (PAI) e coordinare gli interventi per i Bisogni Educativi Speciali. Elaborare lo schema per la stesura del PDP rispetto agli alunni BES, DSA e alunni stranieri.</p> | 4 |
| Gruppo di lavoro Autovalutazione e Miglioramento-NIV | <p>Pianificare tutte le attività volte all'Autovalutazione d'Istituto e all'attuazione del successivo Piano di Miglioramento Elaborazione del RAV e del PdM.</p> | 4 |



| | | |
|---|--|---|
| Gruppo di lavoro Regolamento D'Istituto | Revisione, elaborazione e aggiornamento del regolamento d'istituto. | 3 |
|---|--|---|

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| Docente primaria | Progetti in orario aggiuntivo di potenziamento - supporto per gli alunni delle classi seconde e quinte per le Prove Invalsi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Progettazione | 3 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|---|-----------------|
| A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Progettazione in orario aggiuntivo e supporto per gli alunni delle classi terze per le Prove Invalsi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Inclusione | 1 |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|--|--|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. |
| Ufficio protocollo | <ul style="list-style-type: none">• Tenuta Registro Protocollo con software informatico, Registro delle richieste di accesso alla documentazione, Invio elenchi e pieghi Ente Poste, Scarico della posta da Intranet M.P.I., Internet e posta elettronica (anche certificata), Affissione degli atti esposti all'Albo, Riordino e cura titolario e archivio, convocazione Organi Collegiali: Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto; Delibere Consiglio di Istituto; Corrispondenza e rapporti con gli enti locali per la manutenzione; Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare; Distribuzione modulistica varia del personale interno; Sistemazione posta ordinaria in partenza; Ricerca pratiche del personale; Battitura al PC di circolari e lettere varie; |
| Ufficio acquisti | Gestione beni patrimoniali; tenuta degli inventari, di scarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, gestione di magazzino. tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia. predisposizione determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni. |
| Ufficio per la didattica | Gestione alunni con programma informatico e non: Iscrizioni degli alunni, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni con mezzi informatici e trascrizione nel registro dei certificati, statistiche alunni; Utilizzo di internet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica gli alunni compreso le rilevazioni statistiche; Verifica tasse e contributi scolastici |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| | <p>con annotazione sul registro di c/c postale, Richieste di esonero e rimborsi; Archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; Tenuta Registro perpetuo dei diplomi e Registro di carico e scarico dei diplomi; Compilazione diplomi finali; Verifica delle giacenze dei diplomi e sollecito per il ritiro dei diplomi giacenti; Compilazione e Inoltro Denunce Infortuni e Registro Infortunio; Circolari e avvisi agli alunni; Organi collegiali: elezioni organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni; Visite e Viaggi di Istruzione: elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classi e raccolta della documentazione di assenso dei genitori per gli alunni minorenni e maggiorenni; Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei Libri di Testo; Preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di stato; Ricerca pratiche degli alunni; tenuta del registro dei versamenti dei genitori su c/c postale .Rapporti con la mensa, sia per i pasti del comune che quelli erogati a carico della Scuola.</p> |
| <p>Ufficio per il personale A.T.D.</p> | <p>Tenuta Fascicoli Personali; Anagrafe Personale; Richiesta e trasmissione documenti; Tenuta dei Registri connessa alla gestione del personale e dei certificati; Convocazione attribuzione supplenze; Gestione Rapporto di lavoro: Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione, controllo documenti di rito allo atto dell'assunzione; Pratiche causa di servizio; Emissione contratti di lavoro; Aggiornamento Graduatorie supplenze Docenti e ATA; Visite Fiscali in base a quanto definito dal DS; Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti; Comunicazione delle assenze mensili al sistema SIDI; Autorizzazione libere professione su quanto disposto e preventivamente autorizzato dal DS; Nomine</p> |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|---|--|
| | <p>Docenti e ATA; Comunicazione Assunzioni, Proroghe e Cessazioni al Centro per l'impiego entro e non oltre i termini e le modalità previste dalla normativa vigente; Statistiche Varie attinente all'area; Comunicazioni SCIOPNET e DETRANET nei termini previsti dalla normativa; Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività POF; Trasmissione dei dati relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti a seguito degli articoli 8 e 11 dell'accordo quadro del 07/08/1998; Compilazione e trasmissione modelli TFR; Controllo Verifica e aggiornamento Registro elettronico presenze Personale ATA; Ogni ulteriore pratica relativa ai docenti o ATA.</p> |
| <p>gestione del personale Docente ed ATA a tempo indeterminato</p> | <p>Tenuta Fascicoli Personali compreso richiesta ad altra scuola dei fascicoli personale titolare c/o il ns. istituto e inoltro fascicolo personale titolare c/o altro istituto; Anagrafe Personale; Richiesta e trasmissione documenti; Tenuta dei Registri connessa alla gestione del personale e dei certificati; Gestione Rapporto di lavoro: Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione, controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Organici in collaborazione del DS e del DSGA; Pratiche causa di servizio; Emissione contratti di lavoro; Compilazione graduatorie soprannumerari Docenti e ATA; Ricostruzione di Carriera, Ricongiunzione; esamina del fascicolo, inserimento al terminale dei dati; Pratiche per la cessazione dal servizio; Visite Fiscali in base a quanto definito dal DS; Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti; Comunicazione delle assenze mensili al sistema SIDI; Anagrafe Personale; Autorizzazione libere professione su quanto disposto e preventivamente autorizzato dal DS; Comunicazione Assunzioni, Proroghe e Cessazioni al Centro per l'impiego; Statistiche Varie attinente all'area; Comunicazioni SCIOPNET e DETRANET;</p> |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|---|
| | <p>Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività POF; Trasmissione dei dati relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti. Compilazione e trasmissione modelli TFR; Preparazione documenti periodo di prova; Controllo Verifica e aggiornamento Registro elettronico presenze Personale ATA; ogni ulteriore pratica relativa ai docenti o ATA.</p> |
|--|---|

Servizi attivati per la
 dematerializzazione dell'attività
 amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 News letter

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ MUOVERSI BENE PER CRSCERE MEGLIO A.C. MILAN

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

Approfondimento:

Attività formativa di educazione psicomotoria.

**❖ PIANO TERRITORIALE E FORMAZIONE DOCENTI AMBITO NA 16**

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI SCOPO "S.O.G.N.A.R.E".

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, |



❖ ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI SCOPO "S.O.G.N.A.R.E".

| | |
|---|--------------------------|
| | organizzazioni sindacali |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ RETE "PERCORSI DI INSERIMENTO ATTIVO PER GLI ALUNNI CON BES

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE " INFORMAZIONE ESSENZIALI SUL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 SULLA PRIVACY"

Adempimenti previsti dalla normativa per adottare adeguate misure tecniche e organizzative che assicurino un' adeguata protezione del trattamento di dati.



| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Docenti |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ "VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO"

Promozione di conoscenze e competenze teoriche, metodologiche e applicative in merito alla conduzione dei processi di valutazione .

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento |
| Destinatari | Docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ "CODING JUNIOR A SCUOLA"

Sviluppo del pensiero logico-computazionale a scuola.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• Problem solving |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"PROMOZIONE DELLA CORRETTA ALIMENTAZIONE"**

Corso di formazione sui corretti stili di vita, i principi degli alimenti, l'importanza dell'alimentazione legata allo sport.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"AFFETTIVITÀ: PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO"**

Attività formative sulle problematiche relative all'affettività.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione |



| | |
|----------------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|----------------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"FORMAZIONE METODOLOGIE DIDATTICHE"**

Corsi di formazione sulle metodologie innovative riferite alle discipline.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **"FORMAZIONE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE RELATIVE ALLE COMPETENZE DIGITALI"**

Corsi di formazione sull'uso delle tecnologie innovative applicate alla didattica.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche |



| | |
|----------------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|----------------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"DISLESSIA AMICA" LIVELLO AVANZATO**

Percorso formativo per ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative dei docenti, necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Piattaforma e-learning |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"TECNICHE DI PRIMO INTERVENTO E DI PRIMO SOCCORSO"**

Corsi di formazione per la gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

| | |
|---|-------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti |



| | |
|----------------------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Approfondimento

L' art. 1 comma 124 della Legge 107/2015 definisce la formazione: **obbligatoria, permanente e strutturale.**

Il Piano di formazione dei docenti dell' I.C. 6° Quasimodo Dicerca di Pozzuoli recepisce:

- le criticità emerse dal RAV;
- le priorità evidenziate nel Piano di Miglioramento
- i bisogni formativi dei docenti rilevati mediante dirette indagini conoscitive.

Finalità del Piano:

- fornire occasioni di riflessione sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;- supportare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Gli obiettivi del piano sono:

- Consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e trasversali per affrontare l'attività



professionale e l'evoluzione disciplinare e a differenziate strategie educative in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza ai fini anche della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;

- Consentire al personale docente di approfondire, sperimentare e implementare informazioni competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, utilizzo di innovative strategie didattiche....) con la finalità di migliorare i risultati scolastici e i risultati nelle prove nazionali (come previsto nel piano di miglioramento);
- Sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- Supportare il personale docente nel periodo di formazione e di prova;
- Favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto.

Iniziative comprese nel piano:

- Corsi di formazione organizzati dal Miur, USR ed Enti istituzionali per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione.
- Corsi proposti da enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati.
- Corsi organizzati dalle reti di scuole a cui l'Istituto aderisce.
- Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF.
- Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (esempio sicurezza- decreto legislativo 81/2008).

Esso si muove lungo una duplice direzione:

Insegnare ad apprendere: focalizzazione sull'alunno

- intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento ;
- favorire l'aggiornamento metodologico, didattico per l'insegnamento delle



discipline.

Imparare ad insegnare: focalizzazione sul docente

- Supportare i docenti ad avvicinarsi alle più recenti conquiste in campo didattico rivolgendo una particolare attenzione ai deficit riguardanti l' apprendimento: dislessia, disgrafia e discalculia, deficit attentivi e della concentrazione, etc
- Consolidare la capacità d' uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti , per sviluppare e potenziare l' innovazione didattica attraverso l' uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali;
- Intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

**❖ ARCHIVIAZIONE ELETTRONICA E LA CONSERVAZIONE A NORMA DI LEGGE DEI DOCUMENTI INFORMATICI.**

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | ATA (DSGA e Ass. amm.) |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ FORMAZIONE DIRIGENTE E DSGA PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
| Destinatari | DSGA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | MIUR |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano Nazionale Per la Scuola Digitale (PNSD)

❖ FORMAZIONE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di |
|---|---|



| | |
|----------------------------------|--|
| | innovazione dell'istituzione scolastica |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano Nazionale Per la Scuola Digitale (PNSD)

❖ **FORMAZIONE"INFORMAZIONE ESSENZIALI SUL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 SULLA PRIVACY**

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Adempimenti previsti dalla normativa per adottare adeguate misure tecniche e organizzative che assicurino un' adeguata protezione del trattamento di dati. |
| Destinatari | Personale amministrativo e collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **FORMAZIONE GENERALE LAVORATORI DEL SETTORE SCUOLA**

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Organizzazione della prevenzione, del lavoro e delle procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico. |
|--|--|



| | |
|---------------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ PASSWEB

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ PAGO IN RETE

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ FORMAZIONE "SEGRETERIA DIGITALE"

| | |
|---|-------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La qualità del servizio |
|---|-------------------------|



| | |
|----------------------------------|---|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |